DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

MILANOFINANZA.IT
Link al Sito Web

Data pubblicazione: 03/12/2019

Link: https://www.milanofinanza.it/news/fabi-il-piano-unicredit-e-fiacco-la-banca-rischia-di-diventare-preda-201912031019065818

Fabi: il piano Unicredit è fiacco, la banca rischia di diventare preda

Gli 8.000 esuberi al 2023 si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati dal 2007. A rischio 450 filiali e 5.000 - 6.000 posti di lavoro in Italia

di **Elena Dal Maso**

VOTA 0 VOTI

Di fronte al nuovo piano industriale di Unicredit, Team 23, in presentazione oggi a Londra, la Federazione autonoma bancari italiani (Fabi) è molto critica. Anche perché al 2023 sono previsti altri 8000 tagli e la chiusura di 500 sportelli.

L'ad di Unicredit, Jean Pierre Mustier, "non ha realizzato un progetto che guarda alla crescita, allo sviluppo e al futuro, ma ha creato le condizioni per tagliare i costi così da aumentare gli utili che non riesce a produrre industrialmente, che in quattro anni saranno di 17 miliardi, e distribuire dividendi per 8 miliardi. La banca è destinata a galleggiare col rischio di essere mangiata al primo passaggio di squalo". E' questo il giudizio che il numero uno del Fabi, Lando Maria Sileoni, ha espresso a caldo dopo la pubblicazione del nuovo Piano strategico. Il sindacalista si dice anche "pronto a confrontarmi pubblicamente, anche in uno studio televisivo, con Mustier e chiedo alla politca di intervenire nell'interesse del Paese".

Sileoni si è poi chiesto se "Jean Pierre Mustier farà come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per Unicredit?". Il sindacalista ha nel frattempo ricordato come nel nuovo piano non sia "prevista alcuna assunzione". Unicredit, inoltre, "è una banca nella quale lavoratrici e lavoratori hanno già fatto molti sacrifici: gli 8.000 esuberi inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007. Stesso discorso per gli sportelli: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne vorrebbe chiudere altri 500, recidendo ancora di più il rapporto con la clientela e il legame col territorio". Circa gli 8.000 esuberi annunciati, Sileoni ritiene mette in guardia sul fatto che l'istituto possa "provare a dire che sono 2.000 in meno rispetto ai 10.000 che la stessa banca ha fatto filtrare a fine luglio. Ma il giochetto è banale e si smascherano da soli. Il piano industriale così com'è non può nemmeno essere preso in considerazione".

Secondo fonti sindacali sarebbero circa 450 le filiali che Unicredit programma di chiudere in Italia entro il 2023, equivalenti a 5.000 - 6.000 esuberi che la banca avrebbe individuato e già comunicato ai rappresentanti dei lavoratori. Obiettivi che dovranno tuttavia essere ancora oggetto della contrattazione tra le parti nei prossimi mesi e che comunque, come ha precisato questa mattina l'ad Jean Pierre Mustier, porteranno a "tagli che verranno effettuati in maniera socialmente responsabile" come già accaduto in occasione delle 10.000 uscite avvenute nel corso del Piano Transform per la sola Italia (a fronte di circa 2.600 nuove assunzioni), oltre alle 880 filiali che furono chiuse. (riproduzione riservata)

Le News più lette Tutte

1. Unicredit, nel nuovo piano 8 miliardi agli azionisti e una subholding italiana 03/12/2019
2. Mediobanca: il tesoro nascosto in Unicredit sono le società assicurative 02/12/2019
3. Trump minaccia Cina, Francia, Italia e stende l'Asia 03/12/2019
4. FtseMib future: spunti operativi per martedì 3 dicembre 03/12/2019
5. Ecco l'offerta di Exor per Gedi, operazione da oltre 100 milioni 02/12/2019

Le News piu' commentate Tutte

1. Unicredit: nuova reazione dopo il test a 12,25-12,20 euro 21/11/2019
2. Unicredit: superata la barriera chiave a 11,75-11,80 05/11/2019
3. Unicredit: annullato l'iniziale breakout di 12,50 euro 22/11/2019
4. Unicredit: il titolo mantiene un margine dal supporto a 12,25-12,20 16/11/2019
5. Unicredit: giornata di consolidamento a ridosso di 12,50 euro 14/11/2019

Le News piu' votate Tutte

1. Lo spread del ridicolo 08/11/2019
2. FtseMib future: spunti operativi per martedì 3 dicembre 03/12/2019
3. Trading: 3 libri da mettere sotto l'albero di Natale